





Studi sulla popolazione europea

Quanti siamo e perché

Due secoli di storia in un'antologia che documenta lo stretto legame tra vicenda demografica e organizzazione sociale e politica

La demografia, scrive Livi Bacci a premessa di un'antologia di testi dedicati alla questione demografica...

La demografia come elemento essenziale dell'analisi storica. Nel chiarire i criteri seguiti nell'impostazione dell'opera...

presa della natalità, avvenuta negli anni 40, è dovuta a prevalere la tendenza alla flessione che, parallelamente alla continua diminuzione della mortalità...

Tendenze

Ma quali sono le tendenze di fondo della politica demografica attuata oggi in Europa? Anche se si vanno affacciando correnti d'opinione favorevoli al controllo...

Strumento

Si tratta solo di alcuni esempi, ma che possono egualmente servire a dare la misura del carattere interdisciplinare della demografia...

La prima guerra mondiale - annota Livi Bacci - costituisce un naturale spartiacque tra due diversi periodi della storia demografica del nostro continente...

In effetti, finora sono state scarsamente utilizzate le analisi fatte dai demografi; non si è preventivamente e adeguatamente incoraggiata una politica di pianificazione familiare...

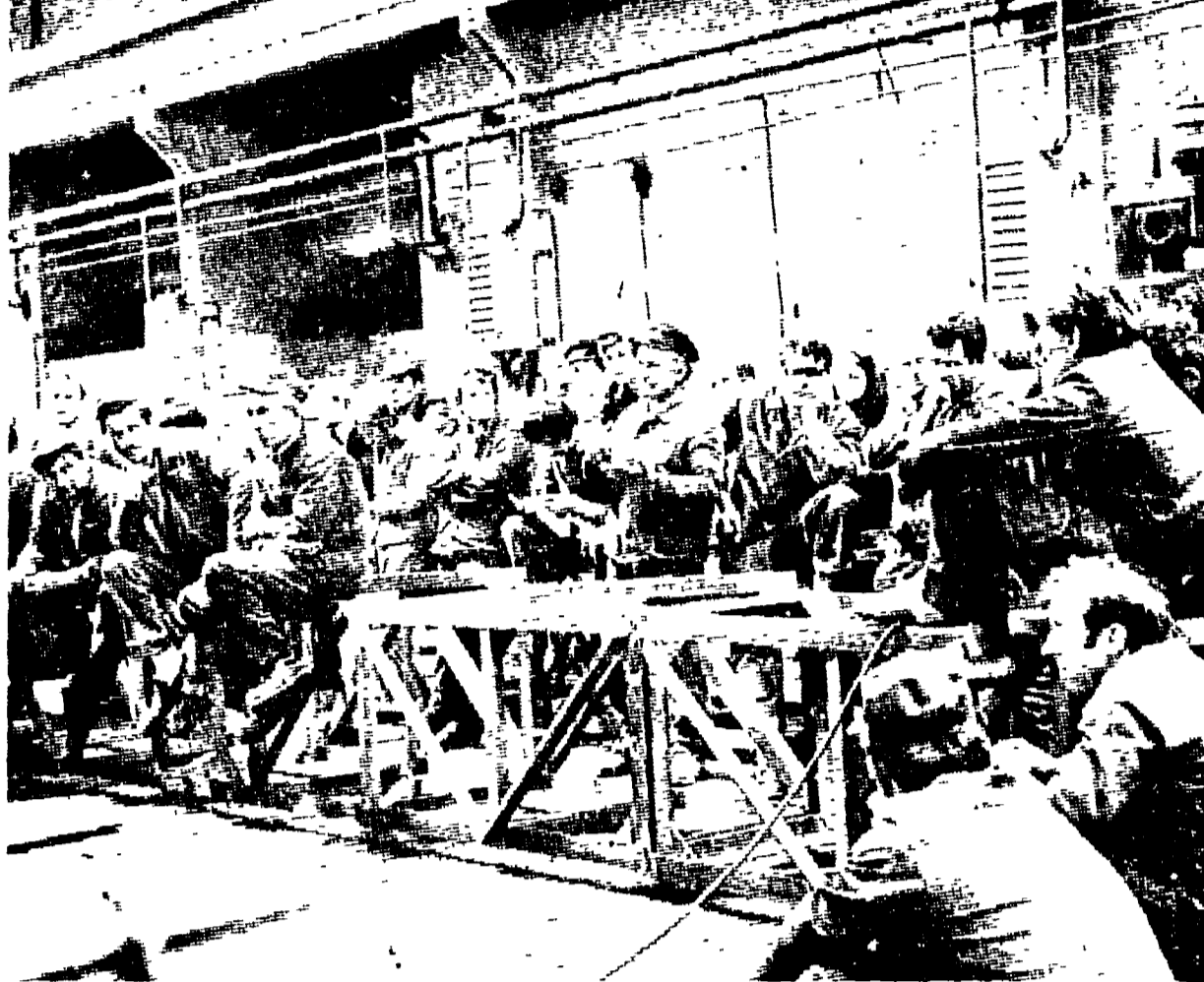
Claudia Petraccone

Un dibattito nel Paese su democrazia e questione nazionale

La verifica jugoslava

Un saggio sul sistema autogestito e una relazione di Edward Kardelj sono i punti di riferimento di una discussione che prepara l'undicesimo congresso della Lega dei comunisti...

BELGRADO - Le direttrici dello sviluppo del sistema jugoslavo basato sull'autogestione socialista - è in questo contesto il ruolo della Lega dei comunisti...



Assemblea in una fabbrica del Montenegro. Nella foto in alto Kardelj (a sinistra) e Tito.

Edward Kardelj parte dal fatto che « il socialismo è impossibile senza democrazia » e che « la società socialista ha bisogno della democrazia nel socialismo »...

fonti di burocratismo e di tecnocratismi, che l'amministrazione sia complicata e quindi incline alla burocrazia...

la sua scelta personale e il sistema delle delegazioni, di gestire il suo lavoro ed i suoi interessi nella società...

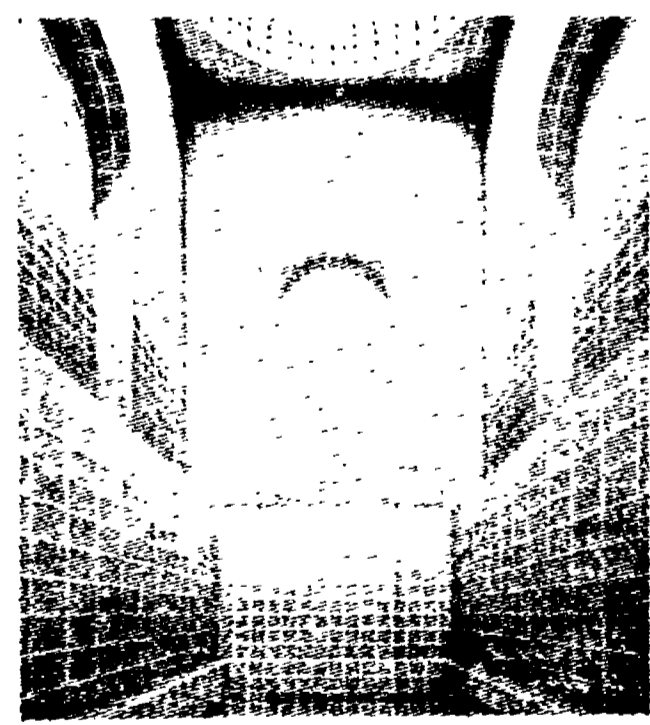
ze autogestionarie devono essere preparate: non solo, ma anche pronte a lottare per eliminare la vita sociale...

Premessa per lo sviluppo

Affrontando l'analisi di quel che considera le tendenze negative della società jugoslava, Kardelj ricorda quella « liberale-borghese »...

Obiettivi da realizzare

Per la realizzazione di questi obiettivi gli sforzi vanno rivolti in due direzioni. In primo luogo devono essere adottate tutte le misure necessarie per un funzionamento più efficace del sistema politico jugoslavo...



A Palazzo Strozzi la mostra sui « Materiali del linguaggio »

I tedeschi di Firenze

Uno sguardo attento alle esperienze di un gruppo di giovani artisti della Repubblica federale che hanno vissuto, studiato e lavorato per lunghi periodi nel capoluogo toscano

Nella mostra fiorentina « I materiali del linguaggio », si documenta una innegabile realtà: continua ad esistere una Firenze dei tedeschi...

Era il 1914 quando Marc, in apertura alla seconda edizione del « Cavaliero azzurro », pose una condizione per continuare la ricerca e cioè il « silenzio » e l'« attesa »...

Windheim, con intonaco staccato, pongono al centro della loro ricerca oggetti « astratti », carichi di una mimetizzazione del reale suggerita innanzitutto da materie povere, già contaminate...

concezione dominata da una idea di totalità espressiva. Chi guarda compie operazioni piene di premesse e si sforza di descrivere allo stesso gioco di chi ha sviluppato quella materialità...

Ipotesi per un ambiente: « Il corpo come espressività ». Il sommario di Bramanti facilita la comprensione di un percorso espositivo documentario di una proposta che, come scritto in catalogo dallo stesso curatore, non vuole « presumere di aver esaurito la questione ».

Il dibattito sulle libertà democratiche, come si vede, si svolge dentro i limiti dell'esperienza storica del socialismo jugoslavo. Non bisogna allargare dimenticare che ciò avviene in un Paese che ha una complessa struttura nazionale e statale...

Franco Miracco

Nelle foto in alto, a sinistra: Hans Peter Reuter, « Bagno pubblico senza oggetto », 1971, e a destra, Hede Buhl, « Guardiano », 1977.



tato il ruolo della Jugoslavia. Sono problemi che nelle diverse Repubbliche devono essere affrontati partendo da interessi spesso divergenti, talvolta anche opposti.

di recente, inneggiata al nazionalismo. Non è casuale il fatto che sia il discorso di Craxi che la poesia di Mia Lovoric abbiano trovato ospitalità sulla stampa dell'emigrazione fascista a Londra.

Silvano Goruppi

Una mostra a Venezia sui giochi del Settecento

VENEZIA - E' in corso a Palazzo Querini Stampella, la mostra « I giochi veneziani del Settecento nei dipinti di Gabriel Bella ».

Si sa molto poco sull'attività pittorica di Gabriel Bella (1707-1799) se non che, ad esempio, nel 1760 era tra gli iscritti alla Accademia di San Luca.



Almanacco PCI '78 1948-1978 trenta anni di storia

I grandi temi della lotta per il rinnovamento democratico del paese, dalla Costituzione ad oggi, e numerosi testimonianze di comunisti e di altre personalità democratiche sui mutamenti intervenuti nei settori fondamentali della società e dello Stato.

CRONOLOGIA ILLUSTRATE DI TUTTI GLI AVVENIMENTI ITALIANI E STRANIERI DEL 1977 LE PIU' IMPORTANTI QUESTIONI DEL MOMENTO SCIENZA, CULTURA E INFORMAZIONE IN ITALIA L'EUROPA COMUNITARIA: REALTA' E PROSPETTIVE

Almanacco PCI '78 Un appuntamento tradizionale con i militanti e tutti i cittadini per una informazione e una riflessione sul PCI e sulla sua politica

LE SEZIONI PRENOTINO LE COPIE PRESSO LE FEDERAZIONI

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

Concorsi presso gli enti pubblici economici e articolo 13 dello Statuto

Cara Unità, dopo alcune discussioni nel Consiglio del delegato per circa un mese... La sentenza è prevista fra pochi giorni

Ultime battute al processo per lo spionaggio alla Fiat

Oggi le arringhe finali della difesa - Una vicenda iniziata negli anni della «guerra fredda» e di cui la magistratura si occupa dal 1971 - Il Pubblico ministero ha chiesto la condanna per tutti i quarantasei imputati

DALL'INVIATO

NAPOLI - Finalmente siamo al tirare delle somme, la sentenza del processo per lo spionaggio Fiat è vicina...

Invece il procedimento giudiziario è stato allontanato dalla sua sede naturale, e si è fatto in modo che le cose andassero per le lunghe...

La «caccia alle streghe» nelle officine della Fiat e nei confronti dei candidati alla carica di direttore generale...

Nel dibattimento è emersa con chiarezza l'intenzione di collocare il Cellierino al centro del processo, in una posizione di capo spiatto...

combenza e da gravose responsabilità, non potevano certo occuparsi di «cosuccie» come la destinazione dei fondi...

Pier Giorgio Betti

Riflessioni sulla legge

Poche coppie separano i loro beni: più unita la nuova famiglia?

Meno di un milione di coniugi su dieci aventi diritto hanno approfittato delle nuove norme

Domenica scorsa si è chiuso il capitolo della «comune» e separazione dei beni...

Perché questa insensibilità? Il legislatore ha dunque lavorato inutilmente? La società italiana si è agitata a vuoto...

E che non si tratti di una facile illazione è dimostrato - nonostante le trasformazioni profonde intervenute nella società italiana...

Dietro l'angolo costituito dagli articoli di legge che regolano la nuova qualità dei rapporti fra i coniugi, la stragrande maggioranza delle coppie...

«Separazione o comunione per me è lo stesso, purché paghi meno tasse». Questa un po' la filosofia a cui giovani e vecchie coppie si sarebbero ispirate...

I casi di separazione, infatti, sono risultati molto superiori alle richieste di comunione dei beni. Gli spozzoni che la cronaca ha raccolto hanno offerto un panorama...

Ma si è trattato appunto solo di spozzoni, rivelatori di situazioni già note, di un costume che interessa ristretti settori. In generale, i coniugi del nostro Paese hanno colto il significato più profondo della legge...

Angelo Guzzinati

Tre stabilimenti travolti dalla mareggiata

Il mare sta divorando il litorale di Pescara

Le responsabilità dell'incuria degli amministratori e della speculazione - Danni per centinaia di milioni - Non si è ancora potuto stabilire se le fognature abbiano retto

DAL CORRISPONDENTE PESCARA - Una mareggiata non particolarmente violenta (si parla di mare forza 4 o 5), accompagnata da un'altra mareggiata...

Tre stabilimenti, di cui uno seduto in un'area ristretta, sono letteralmente sprofondati in mare insieme a tratti di massicciata...

Non è un mistero, né un problema solo della nostra costa, che il mare «qui mangia», la deposita. Proprio una quindicina di giorni fa, in occasione di una mareggiata...



500 volontari cercano un ragazzo scomparso

LONDRA - Poliziotti aiutati da cinquecento volontari battono le spiagge intorno al Reading alla ricerca dello scolaro, Lester Chapman...

Con un'ampia consultazione su un «progetto aperto»

Come la Regione emiliana costruisce una rigorosa programmazione agricola

Gli obiettivi: unire tutte le energie e giungere all'uso più rigoroso delle risorse - Il primo convegno di Ferrara su ortaggi, frutta, floricoltura, bietole e viticoltura - A Reggio confronto sulla zootecnica - Gli altri dibattiti e il momento delle scelte e dei finanziamenti

DALL'INVIATO

FERRARA - Consolidamento e qualificazione delle produzioni di ortaggi, frutta e bietole...

una consultazione che ha tempi già fissati. Se a Ferrara si è parlato di ortaggi, floricoltura, frutta, bietole e viticoltura, il 10 febbraio, a Reggio, ci sarà un secondo momento regionale dedicato...

In questo quadro alimentare sviluppato bisogna ora inserire le risorse umane, tecniche e professionali, i tecnici, i docenti universitari, amministratori pubblici, hanno in generale condiviso il metodo scelto...

to e anzi di riduzione di determinati impianti frutticoli e di espansione-riconversione di quelli orticoli...

linee nel piano agro-alimentare scaturito dall'incontro tra governo e Regione. E non c'è tempo da perdere, pur nel pieno della crisi di governo...

Angelo Guzzinati

Parità di lavoro e di retribuzione per i minori

Accade ancora, e spesso per sopravvivenza nei concorsi collettivi di vecchia concezione, che il lavoratore di età inferiore ai 18 o ai 21 anni riceva una retribuzione...

Questo rubrica è curata da un gruppo di esperti: Guglielmo Simoneschi, giudice, cui è affidato anche il coordinamento...

Orazio Pizzigoni

Advertisement for Alfredo Reichlin, Claudio Petruccioli, Bruno Enriotti, and Editrice S.P.A. 'l'Unità'. Includes contact information and details about the publication.

Stasera in TV «Il sentiero della gloria» di Raoul Walsh

Errol Flynn batte tutti anche senza cappa e spada

L'aitante mattatore hollywoodiano interpreta la parte di un pugile gentiluomo - Il film è del 1942

Come due rondini non fanno primavera, due film con Errol Flynn per due settimane consecutive non fanno ancora un ciclo su Errol Flynn, ma costituiscono un incontro casuale e quasi certamente senza seguito nei centri di programmazione della nostra TV...

Il fenomeno della rivoluzione di un Walsh, di un Curtiz, non è nuovissimo e non riguarda solo l'Italia. In queste settimane Le Monde ha serbato la prima pagina alle accoglienze trionfali del pubblico parigino per una volta scelta nell'ambito analogo e interpretata anch'essa, fu ribattezzato derisoriamente «Gentleman Jim»...

MILANO - Arrestati dopo un conflitto a fuoco mentre ritiravano il riscatto

Non sono manovali del crimine i tre del «sequestro Belloli»

Gli inquirenti sono orientati a ritenerli dirigenti dell'organizzazione criminale - Legami con le cosche mafiose calabresi - Il rapito è ancora nelle mani dei banditi - Gli 800 milioni recuperati non erano che una rata

MILANO - Secondo i carabinieri i tre catturati l'altra sera al termine di una drammatica sparatoria, qualche minuto dopo la riscossione di una rata di 800 milioni per la liberazione del sequestrato oleario Giovanni Belloli...



MILANO - I soldi del riscatto Belloli recuperati e, nelle foto piccole, dall'alto: Vincenzo Cambareri, Domenico Palamara e Giuseppe Rugolino, i tre arrestati.

In gravi condizioni

la moglie

Muore in viaggio di nozze asfissiato dalla stufa

FINALE LIGURE - (Savona) In «una di quelle» sulla Riviera Ligure un giovane torinese di 22 anni Mario Di Bona, è morto asfissiato a causa di una stufetta a gas che riscaldava la piccola camera da letto dove riposava con la sposa...

PROGRAMMI TV

- Rete uno
12.30 ARGOMENTI / Schede-ari: «Le vic del Medievo - L'antico non è storia» (colori)
13 TUTTILIBRI. Settimanale di informazione libraria
13.30 TELEGIORNALE
14 SPECIALE PARLAMENTO (colori)
14.25 UNA LINGUA PER TUTTI: «L'italiano» (II puntata)
17 ALLE CINQUE CON ROMINA POWER (colori)
17.05 TEEN - Appuntamento del lunedì
18 ARGOMENTI / Visitare i musei: «Esporre l'arte moderna» Quarta puntata (colori)
18.30 GIOVANNA IERI ED OGGI. Programma musicale
18.50 L'OTTAVO GIORNO (colori) - «A tu per tu»
19.20 FURIA: «La grande sete». Telefilm
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (colori)
20 TELEGIORNALE
20.40 IL SENTIERO DELLA GLORIA. Film. Regia di Raoul Walsh. Interpreti: Errol Flynn, Alexis Smith, Jack Carson CINEMA DOMANI
22.25 In diretta dallo Studio 11 di Roma: BONTÀ LORO: Incontro con i contemporanei. In studio Maurizio Costanzo TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento (colori)



Franco Corelli è uno degli interpreti dell'«Andrea Chénier».

- Rete due
12.30 VEDDO. SENTO. PARLO: «L'uomo e il motore»
13 TG 2 - Ore tredici
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI: «Infanzia e territorio»
17 SESAMO APERTI (colori). Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati.
17.30 IL PARADISO DEGLI ANIMALI: «Feline macchiettati» (colori)
18 LABORATORIO 4 (colori): Fototeleca: «Torino fra i due secoli» (I puntata)
18.25 DAL PARLAMENTO (colori) - TG 2 «Sportsera» (colori)
18.45 GLI INDIANI DELLE PIANURE (colori) - «Il linguaggio delle plume» - «Le arti indiane»
19.05 DRIBBLING. Settimanale sportivo (colori)
19.45 TG 2 - Studio aperto»
20.40 STAGIONE DI OPERE E BALLETTI: «Andrea Chénier» (colori). Musica di Umberto Giordano. Interpreti: Franco Corelli, Piero Cappuccilli, Celestina Casapietra, Giovanna Rocco, Gabriela Carturan. Orchestra sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione italiana. Direttore Bruno Bartoletti. Regia di Václav Kasiak
22.40 TEATROMUSICA: «Problemi dello spettacolo». Speciale n. 3 TG 2 «Stanotte»

OGGI VEDREMO

Argomenti (Rete uno, ore 18)
La quarta puntata di Argomenti: visitare i musei si occupa delle collezioni private di arte moderna. Come esempio viene preso in considerazione il museo Kröller-Müller di Otterloo. Viene trattato anche il delicato problema delle donazioni. Intervengono alla trasmissione «Le arti indiane» e un collezionista italiano che sta donando le proprie opere alla città di Milano, Giuseppe Pansa di Biunno.

Laboratorio 4 (Rete due, ore 18)
Si intitola Torino fra i due secoli la puntata odierna del programma condotto da Vladimiro Settunelli e realizzato da Giuliano Carmineo, per il Dipartimento scolastico educativo. E' una sorta di viaggio attraverso la fotografia che non mancherà di interessare i tanti appassionati che quest'arte annovera.

Andrea Chénier (Rete due, ore 20.40)
Per la stagione di opere e balletti va in onda questa sera Andrea Chénier, dramma storico di Luigi Illica musicato da Umberto Giordano. La direzione è di Bruno Bartoletti, protagonista è il tenore Franco Corelli. Altri interpreti Celestina Casapietra e Piero Cappuccilli. Orchestra e coro della RAI di Milano, maestri del coro Giulio Bertola, scene di Filippo Corradini, costumi di Maud Strudthoff, coreografie di Susanna Egri, regia di Václav Kasiak. La vicenda in breve: mentre la rivoluzione è alle porte, a Parigi il giovane poeta Andrea Chénier, durante una festa da ballo in casa di aristocratici, accusa gli sfruttatori del popolo suscitando grande scandalo tra gli invitati. L'unico ad appoggiarlo è un domesico, Gérard, che pagherà con il licenziamento la sua solidarietà. Anni dopo, Andrea e Gérard si ritrovano, durante il Terrore: sono divisi da una passionale rivalità amorosa, perché ambedue innamorati della figlia del conte di Coigny, Madalena. Si sfidano a duello, e Gérard ha la peggio. Chénier, processato, viene condannato a morte. Gérard, commosso dai tentativi di Maddalena per salvare Andrea, aiuta la fanciulla a ritrovare in carcere il suo amato. Saliranno al patibolo insieme.

Bontà loro (Rete uno, ore 22,35)
Un attore, uno scrittore e una signora che pratica la parapsicologia sono ospiti questa sera della «chiacchierata» condotta da Maurizio Costanzo. Si tratta di Enrico Montesano, Piero Chiara e Gabriella Arvisi.



Enrico Montesano è tra gli ospiti di «Bontà loro».

Tragedia la scorsa notte a Torino durante una perlustrazione

Agente di PS spara contro un'auto ma uccide per errore il collega

La vittima è un brigadiere di 24 anni - Nell'oscurità aveva intimato l'alt senza essere visto - Colpito dai proiettili del mitra imbracciato con troppa precipitazione da un graduato

MILANO - Un pregiudicato coinvolto in un sequestro di persona è fuggito dall'ospedale San Carlo eludendo la sorveglianza di due agenti che lo controllavano. L'ultima volta la polizia della capitale è del 18 gennaio u.s. Come a dire, si è commentato, che l'era dei grandi trasferimenti era ancora in corso. L'ultimo sequestro di persona di cui si è parlato è stato quello di un ingegnere di 41 anni, Enrico Orlandi, che è stato ucciso il 18 gennaio u.s. Come a dire, si è commentato, che l'era dei grandi trasferimenti era ancora in corso.

Fuggendo dal nono piano del San Carlo

Milano: pregiudicato evade da un ospedale

Implicato nel sequestro di un industriale, era già fuggito dal carcere di Lecco

MILANO - Un pregiudicato coinvolto in un sequestro di persona è fuggito dall'ospedale San Carlo eludendo la sorveglianza di due agenti che lo controllavano. L'ultima volta la polizia della capitale è del 18 gennaio u.s. Come a dire, si è commentato, che l'era dei grandi trasferimenti era ancora in corso.

Incendiata vettura usata per duplice omicidio

Incendiata vettura usata per duplice omicidio

CALTANISSETTA - A cinque mesi dall'uccisione dei fratelli Vincenzo e Giuseppe Ganganato, a Riessi in provincia di Caltanissetta, i carabinieri hanno trovato la «FIAT 127» rubata che gli assassini utilizzarono per recarsi nel paese, sparare ai Ganganato e fuggire.

Per poter sfuggire alla cattura investono milite della Polstrada

Hanno poi sparato contro un altro agente - L'auto sulla quale viaggiavano era stata sequestrata poco prima ad un uomo della PS

NAPOLI - Due giovani non ancora identificati, sorpresi insieme con due ragazze a bordo di un'automobile che poco prima avevano portato via con la minaccia delle armi ad un agente di pubblica sicurezza in borghese, si sono sottratti alla cattura investendo un agente della polizia stradale e sparando contro un altro. Gli agenti hanno risposto al fuoco con le due ragazze a bordo, i due hanno fatto perdere le loro tracce nelle campagne.

Due giovani sull'autostrada tra Caserta e Salerno

La «BMW» è stata rintracciata da una pattuglia della polizia stradale di Caserta, colpita a raffica da due giovani, rimasti in panne con la loro autovettura, una «BMW» risultata poi rubata, hanno affrontato con un fucile a canna mozza un agente di pubblica sicurezza Calisto Tanzi, che era fermo con la sua «127» sul ciglio della strada.

Ricercato per rapina e tentato omicidio arrestato dai CC

CASTELLAMARE DI STABIA - I carabinieri del gruppo «Napoli Secondo», al comando del colonnello Musti, hanno arrestato il pregiudicato Vincenzo Auriumma, 22 anni, di Somma Vesuviana, contro il quale erano stati emessi un mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Napoli ed un ordine di cattura della Procura della Repubblica di Reggio Emilia.

PROGRAMMI RADIO

- Radiouno
GIORNALI RADIO - Ore: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22, 23 - Ore 6: Stanotte, stamane, notte, stamane (21); 8.50: Romanza celebri; 9: Radio anch'io; 10: Controvoce; 12.05: Voi ed io; 14.05: Musicalmente; 14.30: Lo spunto; 15.03: Primo piano; 17.10: Musica sud; 18: La canzone d'autore; 18.35: I programmi della sera; 19.38: 180 canzoni per un secolo; 20.30: Il tagliacarte; 21.05: O-

- Radiodue
GIORNALI RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30 - Ore 6: Un altro giorno; 8.45: TV in musica; 9.32: Un muro di nebbia; 10: Speciale GR 2; 10.12: Sala F; 11.32: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Il meglio del meglio dei migliori; 13.40: Settantottissimo; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 15.32: Bollettino del mare; 15.45: Qui radiodue; 17.55: Pomeriggio con...; 18.33: Pomeriggio con...; 19.50: Musica a Palazzo Labra; 20.30: Facile ascolto; 21.29: Radiodue ventunorenovante; 22.35: Bollettino del mare.

Radiotre
GIORNALI RADIO - Ore: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45,











le altre partite di serie B

Facile per la Samb pareggiare a Rimini

Soprattutto a centrocampo gli ospiti hanno saputo controllare il gioco

RIMINI: Recchi, Agostinelli (Rossi dal 35' p.t.), Marchi, Raffaeli, Grezzani, Sarri, Pellizzaro, Bertini, Crepaldi, Lorezzetti, Gambin, N. 12 Pagani, n. 14 Fagnoli. SAMPBENEDETTESSE: Pignola, Caito, Agretti, Melotti, Borroni, Valla, Bozzi, Cattani, Chimenti, Odorizzi, Guidolin, N. 13 Carnelutti, n. 13 (Gian), n. 14 Traini.

ARBITRO: Stimoli di Torino. DALL'INVIATO - Alcune prodezze dei portieri - mica tante: ne sono bastate un paio per parte - hanno impedito che il risultato si schiodasse dallo zero a zero della logica.

Uno zero a cranio e buona parte di quello del guardavento di cui parliamo. Prodezze, ma talvolta anche fortuna, perché ad esempio al 3° di gara, dopo che uno spunto di Recchi e Bertini - sentito al terzino rossoblu di lanciare una palla-gol a Bozzi, lo stesso Bozzi scaricava a rete a occhi chiusi e Recchi - a occhi chiusi anche lui? - poteva respingere in corner solo perché la palla... - che il loro punto l'hanno visto più spesso a repentina - potevano complessivamente sorridere. Se non altro per pareggiare il conto delle smorfie che durante la partita erano stati costretti a sfoderare. Ma se nella sostanza i pericoli si sono suddivisi pressoché equamente, come curatura di gioco la Sambenedettesse ha detto qualcosa di più.

Splendida rete messa a segno da Chimenti (1-0)

Il Cesena è senza punte: gol partita del Palermo

MARCATORI: al 35' del primo tempo Chimenti. PALERMO: Frison; Vullio, Brilli, Bergami, Cicco, Cerantola (dal 21' del 2° tempo); Orellana, Borsellini, Chimenti, Maio, Conte, 12. Guzzardi, 14. Magistrelli. CESENA: Mascalelli; Benedetti, Cecchetti, Beati, Oddi, Bittolo, Rognoni, Valentini, Macchi, Piangerelli, De Falco, 12. Pandini, 13. Zucchi, 14. Bonanni.

ARBITRO: Lanzafame di Taranto. NOTE: pioggia e freddo. Campo molto scivoloso e pieno di pozzanghere. Spettatori 12 mila circa, dei quali 8.241 paganti per un incasso di 22 milioni 362 mila 200 lire. Angoli: 5-1 (1-1) per il Cesena. Ammoniti: Maio e Oddi per proteste, Piangerelli per gioco fatisso, Sotgioglio antidoping negativo.

DALLA REDAZIONE PALERMO - Dopo appena un quarto d'ora di gioco si infortunava Cerantola (infortunazione al malleolo destro) in seguito ad una entrata molto decisa di Benedetti. Il libero rossonerio rimase per cinque minuti ai bordi del campo, ma quando al 21' rientrava, essendo nell'assoluta impossibilità di calciare si faceva sostituire dal suo posto entrava il numero tredici Favalli che veniva arretrato nel ruolo di terzino con conseguente disorientamento di Brilli a libero. Poteva rivelarsi questo un handicap determinante per i siciliani ma il episodio passò inosservato.

Dalla redazione PALERMO - Dopo appena un quarto d'ora di gioco si infortunava Cerantola (infortunazione al malleolo destro) in seguito ad una entrata molto decisa di Benedetti. Il libero rossonerio rimase per cinque minuti ai bordi del campo, ma quando al 21' rientrava, essendo nell'assoluta impossibilità di calciare si faceva sostituire dal suo posto entrava il numero tredici Favalli che veniva arretrato nel ruolo di terzino con conseguente disorientamento di Brilli a libero. Poteva rivelarsi questo un handicap determinante per i siciliani ma il episodio passò inosservato.

A Las Vegas, nel sotto-crow, successo anche di Mattioli

Roberto Duran batte De Jesus e unifica il titolo dei leggeri

LAS VEGAS - Roberto Duran è il più forte peso leggero del mondo. Già campione mondiale per la WBA, il panamense ha stanotte dimostrato di essere di gran lunga superiore al campione riconosciuto dalla WBC, il portoricano Esteban De Jesus, che pure in precedenza era riuscito a batterlo. Il titolo unificato della categoria ha trovato così l'uomo giusto. La decisione si è avuta nel dodicesimo round,

Lo slalom speciale dell'Hahnenkamm caratterizzato da una incredibile serie di cadute causate dal ghiaccio

Bis di Heidegger a Kitzbuehel Fuori pista Stenmark e Thoeni

Al secondo posto il bulgaro Popangelov - Gros quarto, De Chiesa sesto e Radici decimo - I nomi degli azzurri per i mondiali



KITZBUEHEL - Heidegger in trionfo con Wenzel (a sinistra) e Popangelov. Nella foto a destra Stenmark, fuori gara fin dalla prima prova.

DALL'INVIATO - Adesso mi torno a casa mia, a Trafoi, a fare uno slalom, e chissà che non riesca finalmente a vincere». E ride, senza allegria. Gustavo Thoeni ha gelato i tanti italiani presenti - la mattina di buon'ora hanno attraversato le strade di Kitzbuehel rimbombando canpanacci al coro di «Italia, Italia» - con un ruzzolone alla contropendenza di metà gara nella prima manche. Gustavo Thoeni, aperto le discese e scivola lento e rigido. Hanno voluto mandarlo all'assalto, lui che ha vinto tutto quel che c'era da vincere, perché il verbo che oggi comanda è quello di «scia re rotondo», come Stenmark. Ma anche «ingo» cade, come gli altri, come gli è accaduto ieri su una lastra di ghiaccio sul muro prima dell'inter-tempo.

Strana pista quella dello slalom di Kitzbuehel: l'hanno inondata d'acqua ma l'hanno fatto male e così il tracciato è un misto di neve soffice e di lastre di ghiaccio. E' stata una strage, basti pensare che dei primi venti che sono scesi nella manciata d'apertura, 45 sono caduti e uno è stato squallificato. E ancora, su 89 atleti, ne sono stati classificati 41. Sempre nella prima manche.

Alla triste giornata degli azzurri - abituati a piazzare cinque uomini nei primi dieci - ci han messo una pezzarella. Piero, il figlio di De Chiesa. Ma è proprio una pezzarella, un pannicello. Gros, tra l'altro ha peggiorato la classifica mondiale dal secondo al quarto posto.

Ha vinto ancora una volta Klaus Heidegger che è al secondo successo stagionale. Lo slalom ha pure scavalcato Ingemar Stenmark nella classifica dello slalom (90 punti contro 83). Ma Heidegger ha vinto proprio per un pelo. Ha fatto fare i conti col fenomenale bulgaro Petar Popangelov. Petar, che ha 19 anni, è un ragazzo timido e gentile. E' un ragazzo che non si fa mai avanti e non si oppone mai. E' un ragazzo che, da cuoco, da baby-sitter, da infermiere, da allenatore. I Popangelov passano i loro so no la più piccola e straordinaria squadra della Coppa del mondo. Il bulgaro nella prima manche aveva il terzo tempo. Nella seconda col suo sciare a sci uniti, di forza, un po' saltellando, ha fatto il tempo migliore e ha ceduto, nel complesso, per soli quattro centesimi.

La seconda discesa l'hanno fatta col coltello a denti e Fiorini Gros, che il coltello l'aveva perduto, ha annaspato alla vana ricerca di un ritmo accettabile. «Ho sbagliato in alto e il ritmo se n'è andato. Scontento? Non direi. Se facendo errori me la cavo così bene significa che ci sono ancora». E' un ragazzo che, ve l'assicuro, non tutti da giocare». Piero, tra l'altro, è incappato in un curioso incidente. Prima della partenza della prima manche si è rotto lo ski/17, quasi mezzo secondo di distacco alla seconda discesa. La gara è andata in Germania federale Maria Eppl (che già era seconda dopo la prima discesa), che ha totalizzato 85'86.

Certo che lo slalom è pieno di giovani. I conti durissimi. C'è Heidegger, perfino più bravo di Stenmark. C'è Popangelov con quello stile personalissimo che faremo a noi copieremo Popangelov? C'è Andreas Wenzel, giovanissimo talento del Liechtenstein, che è in forma splendida. Garmisch Wenzel può conquistare medaglie in slalom, in gigante, in combinata. C'è Manfred Brunner, uno dei giovani austriaci che stanno cacciando di squadra il grande Hans Hinterseer. Brunner nella prima discesa aveva un intermedio straordinario (24'82 contro 25'10 di Heidegger) prima di ruzzolare nella contropendenza. C'è Hans Enn che nonostante lo altissimo numero di pectorate, il 60, ha fatto il nono tempo assoluto.

Il provvedimento si è reso necessario per il divieto posto a qualsiasi gara automobilistica nella regione da parte del prefetto del dipartimento francese dell'Ardeche.

Bruno Noecker ha forzato ed è caduto nello stesso punto che era stato fatale a Gustavo Noecker era nero come un temporale e impreca, cosa assai strana per lui che in condizioni simili preferisce servirsi del tedesco. Paolo De Chiesa è stato molto bravo confermando i progressi degli ultimi slalom. Un sesto posto a Kitzbuehel non è certo da buttar via.

I più felici di tutti erano gli austriaci che con Klaus Heidegger sanno di avere il potenziale campione del mondo. E hanno rincalzato coi fiocchi in Steiner, Enn, Brunner e soprattutto in Wolfram Ortner, un ragazzo che dopo essere irrobustito lo scorso anno in Coppa Europa tratta da pari a pari coi migliori.

E Stenmark? Ingemar non è più lui. L'imprevedibile è nervoso e rigido. Lo svedese, che è un maestro nell'ammortizzare le sollecitazioni, vien giù contratto e non sa più rimediare agli errori con miracolosa abilità. A Garmisch lo slalom sarà tutto da vedere. E non avrà favorito netti ma dieci uomini in grado di vincere.

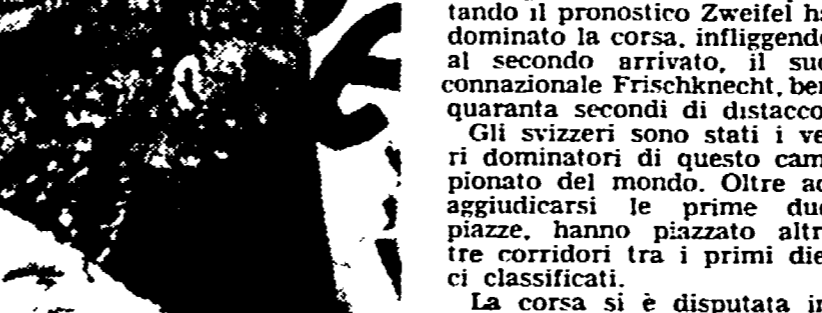
LE CLASSIFICHE

CLASSIFICA DELLO SLALOM: 1. KLAUS HEIDEGGER (Austria), 103'95; 2. Petar Popangelov (Bulgaria), 103'99; 3. Andreas Wenzel (Liechtenstein), 104'76; 4. Piero Gros (Italia), 104'96; 5. Wolfram Ortner (Austria), 105'00; 6. Paolo De Chiesa (Italia), 105'20; 7. Phil Maire (Svizzera), 105'31; 8. Paul Frommel (Liechtenstein), 105'38; 9. Hans Enn (Austria), 106'29; 10. Fausto Radici, 106'36; Caduti: Gustavo Thoeni, Roberto Burini e Mauro Bernardi.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO: 1. STENMARK p. 150; 2. Heidegger 93; 3. Maire 75; 4. Wenzel 75; 5. Pignola 72; 6. Walleher 65; 7. Gros 60; 8. Klammer e Hemmi 51; 10. Bernardi e Popangelov 43; 18. Radici 23; 22. Stenmark 16; 24. Thoeni 13; 26. De Chiesa 11; 27. Noecker 10; 41. Burini 3.

Assegnati ieri a Bilbao i titoli mondiali di ciclocross

Zweifel e Liboton iridati Deludono Vagneur e Bitossi



BILBAO - L'elvetico Albert Zweifel, iridato del ciclocross, festeggiato all'arrivo.

BILBAO - Delusione dagli azzurri e terza vittoria consecutiva tra i professionisti dell'elvetico Albert Zweifel. Gli svizzeri in questa disciplina tecnico scaturito dalla ventinovesima edizione dei campionati mondiali di ciclocross disputati ieri sul circuito di Extano-Amorebia.

Zweifel, dopo il forfait annunciato sabato dal suo più acerrimo antagonista Roger De Vlaeminck, era considerato il grande favorito. Rispettando il pronostico Zweifel ha dominato la corsa, infliggendo al secondo arrivato, il suo connazionale Frischknecht, ben quaranta secondi di distacco.

Gli svizzeri sono stati i veri dominatori di questo campionato del mondo. Oltre ad aggiudicarsi le prime due piazze, hanno piazzato altri tre corridori tra i primi dieci classificati.

La corsa si è disputata in condizioni «ideali» per gli specialisti di questa disciplina: tempo freddo, percorso melmoso, difficile, impegnativo. Costretti a misurarsi su questo terreno, gli azzurri Panizza e Bitossi non hanno avuto modo di poter minimamente opporre i trappolieri di corridori molto più preparati ad affrontare questo genere di difficoltà. Panizza è venuto fuori in ritardo, subendo anche la mortificazione del doppiaggio.

Vagneur e invece naufragato arrivando solo decimo con un distacco di quasi due minuti e mezzo dal belga Roland Liboton, vincitore del titolo iridato. Meglio di Vagneur è andato l'esordiente Vito Di Tano autentica sorpresa della corsa, che è riuscito ad inserirsi, con il quinto posto, tra l'élite del ciclocross.

Positivo dibattito a Pistoia

Per una nuova legge sull'attività sportiva d'accordo Dc Psi e Pci

La posizione dei comunisti illustrata da Ignazio Pirastu

DALL'INVIATO PISTOIA - I responsabili nazionali del settore sportivo della Dc, del Psi e del Pci si sono incontrati a Pistoia per dar vita ad un interessante dibattito-confronto il cui primo scopo è quello di arrivare il più rapidamente possibile ad un'effettiva riforma dello sport. Un dibattito vivace, anche un po' polemico, ma assai positivo poiché, come è stato rilevato dall'assessore allo sport del Comune di Pistoia, Enea Cotti, si è trattato di un primo incontro ufficiale fra i tre maggiori partiti nel corso del quale sono stati evidenziati i reali problemi che ancora affliggono questo vasto ed importante settore della società, indispensabile per la crescita culturale delle giovanissime generazioni.

Nel corso del dibattito, avvenuto nella Sala Municipale del palazzo comunale, hanno preso la parola numerosi rappresentanti di società e di comitati sportivi, rispondendo all'invito del moderatore Cotti, hanno posto specifiche domande in merito alle leggi presentate in Parlamento dal Pci e dal Psi e a quella che la Dc sta per presentare.

Con un taglio diverso i tre responsabili hanno discusso il problema del campo sportivo per la Dc. Ignazio Pirastu per il Psi e Gabriele Morastu per il Pci, hanno ristretto l'attenzione su alcuni punti specifici, come la mancanza di un servizio sociale e l'approvazione di una legge dello Stato in materia sportiva sul piano nazionale. «Per la Dc», ha precisato, «è un problema di coordinamento e di sostegno, ha precisato che gli attuali limiti sono principalmente funzionali a un'impugnazione di legge 382 il quale non prevede un finanziamento statale a sostegno dei compiti sportivi attribuiti alle Regioni e ai Comuni. «Per la Dc», ha precisato, «è un problema di coordinamento e di sostegno, ha precisato che gli attuali limiti sono principalmente funzionali a un'impugnazione di legge 382 il quale non prevede un finanziamento statale a sostegno dei compiti sportivi attribuiti alle Regioni e ai Comuni. «Per la Dc», ha precisato, «è un problema di coordinamento e di sostegno, ha precisato che gli attuali limiti sono principalmente funzionali a un'impugnazione di legge 382 il quale non prevede un finanziamento statale a sostegno dei compiti sportivi attribuiti alle Regioni e ai Comuni.

Remo Musumeci

Assegnati ieri a Bilbao i titoli mondiali di ciclocross

Zweifel e Liboton iridati Deludono Vagneur e Bitossi

BILBAO - Delusione dagli azzurri e terza vittoria consecutiva tra i professionisti dell'elvetico Albert Zweifel. Gli svizzeri in questa disciplina tecnico scaturito dalla ventinovesima edizione dei campionati mondiali di ciclocross disputati ieri sul circuito di Extano-Amorebia.

Zweifel, dopo il forfait annunciato sabato dal suo più acerrimo antagonista Roger De Vlaeminck, era considerato il grande favorito. Rispettando il pronostico Zweifel ha dominato la corsa, infliggendo al secondo arrivato, il suo connazionale Frischknecht, ben quaranta secondi di distacco.

Gli svizzeri sono stati i veri dominatori di questo campionato del mondo. Oltre ad aggiudicarsi le prime due piazze, hanno piazzato altri tre corridori tra i primi dieci classificati.

La corsa si è disputata in condizioni «ideali» per gli specialisti di questa disciplina: tempo freddo, percorso melmoso, difficile, impegnativo. Costretti a misurarsi su questo terreno, gli azzurri Panizza e Bitossi non hanno avuto modo di poter minimamente opporre i trappolieri di corridori molto più preparati ad affrontare questo genere di difficoltà. Panizza è venuto fuori in ritardo, subendo anche la mortificazione del doppiaggio.

Vagneur e invece naufragato arrivando solo decimo con un distacco di quasi due minuti e mezzo dal belga Roland Liboton, vincitore del titolo iridato. Meglio di Vagneur è andato l'esordiente Vito Di Tano autentica sorpresa della corsa, che è riuscito ad inserirsi, con il quinto posto, tra l'élite del ciclocross.

Ordine d'arrivo

Professionisti: 1) Zweifel (Svi) 1 ora 07'21"; 2) Frischknecht (Svi) 1h08'33"; 3) Thoeni (Svi) 1h09'53"; 4) Liboton (Bel) 1h12'13"; 5) De Block (Bel) 1h13'09"; 6) Lienhart (Svi) 1h13'27"; 7) Stenmark (Svi) 1h13'38"; 8) Desruelles (Bel) 1h14'24"; 9) Wil De Boer (Oli) 1h15'44"; 10) Van Der Werf (Oli) 1h16'09"; 11) Panizza (Fri) 1h17'13"; 12) Bitossi (It) a un giro. Dilettanti: 1) Liboton 1h20' e 32"; 2) Blaser (Svi) 1h23"; 3) Heidegger (Svi) 1h31"; 4) Stamsjerd (Oli) 1h30"; 5) Di Tano (It) 1h41'16"; 6) Pilsanec (Fr) 1h42'26"; 7) Vagneur (It) 1h45'44".

Classifica per squadre: 1) Svizzera 2 punti; 2) Belgio 41; 3) Spagna 45; 4) Olanda 47; 5) Francia 48; 6) Italia 55; 7) Lussemburgo 60; 8) Gran Bretagna 60.

il campionato di basket

I canturini della Gabetti soffrono ma la spuntano

Cinzano senza carattere «bruciato» sul filo: 64-63

Una «squadra che ha pochissima convinzione in se stessa» si giustifica l'allenatore Faina

GABETTI: Recalcati (6), Meneghelli (2),...

to all'ombra di Rubini, lamentando scarsa personalità...

concentrato per un attimo. Per i canturini sembrava il «crack» definitivo...

Alberto Costa

DALL'INVIATO

CANTU' - Il Cinzano è squadra incompiuta. Con tre americani, parecchi lunghi e qualche giovane talento...

Il Cinzano di quest'anno dovrebbe comunque garantirsi la parte finale. Quella che conduce allo scudetto...

C'è stata una parentesi, giusto in apertura di ripresa, in cui il regista canturino ha ri-

Resultati e classifiche

La squadra romana protagonista di una brillantissima prova: 89-75

Perugina Jeans tra le grandi: Sinudyne seccamente battuta

I biancorossi hanno risolto la partita quando hanno deciso di passare alla marcatura a zona

Table with basketball scores: Canon Fernet Tonic 90, Alco Mobilgirgi 73, Xerox Brill 117, Emerson Pagnossin 94, etc.

la prova-esame con la Sinudyne. Il responso del campo è stato chiaro e non ammette dubbi...

Shelahnu anche a Capannelle

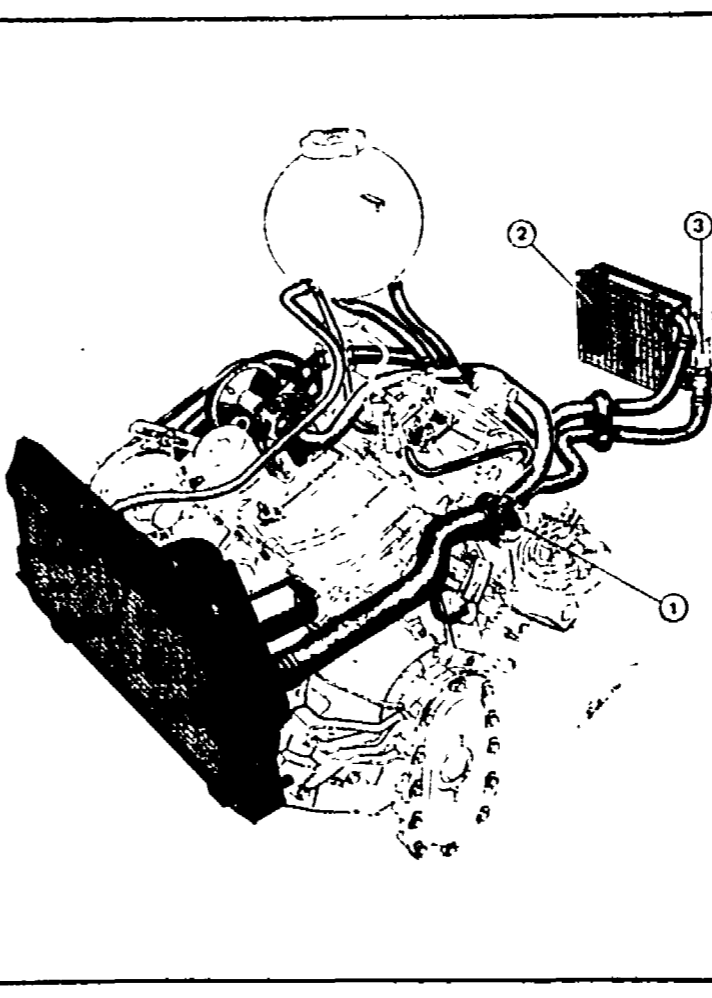
ROMA - «Ritratto» Shisel, rimasto sulla Costa Azzurra a tentare l'avventura in più possibili corse a Cannes...

Table with horse racing results: Sesta corsa: 1. Venador, 2. Blues Again, 3. Julius, V. 131...

Cinquemila chilometri con la Peugeot 104 GL 6

La prova ci ha confermato trattarsi di una vettura docile e brillante - Nessun segno di affaticamento del motore anche viaggiando a lungo a velocità sostenuta - Non troppo comodi i passeggeri

La nuova serie della 104 Peugeot ha i pregi e le caratteristiche che contraddistinguono le medie cilindrata francesi...



La leggerezza della vettura che ne garantisce agilità e la ripresa non ha alcun effetto negativo alle alte velocità...

La Peugeot 104 GL6 fotografata con il portellone posteriore aperto. Nel disegno qui sopra lo schema del circuito di raffreddamento...

Lo «Speed Bip» contro le multe

E' uno dei pochi accessori utili in mezzo a tanti inutili - Indica il superamento dei limiti di velocità

Il mercato degli accessori per auto diventa ogni giorno più vasto e orientarsi in tanta abbondanza, alla ricerca dell'«oggetto» desiderato è ormai difficile...

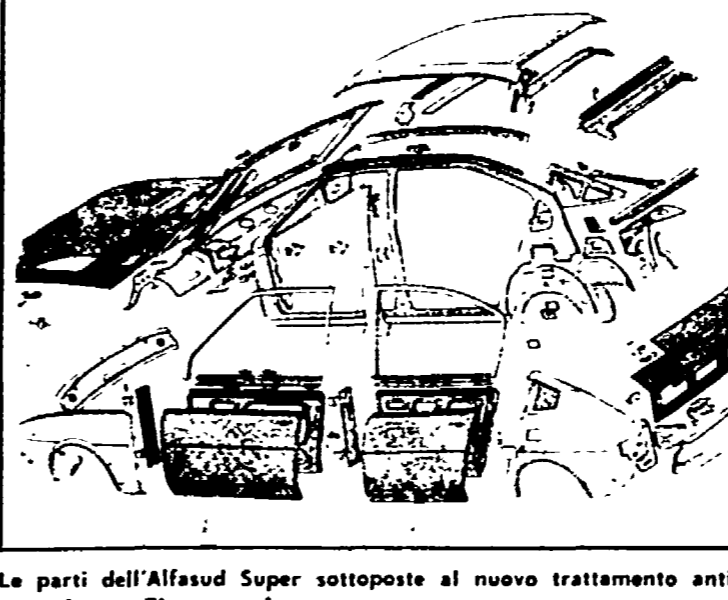
Per quanto riguarda l'antennebbia, due sono i modelli a nostro avviso particolarmente interessanti: il «Bally Jodolaser» e il «Lavor»...

Una volta programmate sull'apparecchio tre velocità che non si vogliono superare, nel caso che durante la marcia l'automobilista ne raggiunga inavvertitamente una...

Per sbrinare il lunotto di quelle vetture che siano sprovviste dell'apposito sistema termico, si può utilizzare un altro accessorio della ASA, il «No Mist»...

Breve prova della nuova Alfasud Super che non dovrebbe temere la corrosione

Degli originali trattamenti antiruggine beneficerebbero anche tutti gli altri modelli della Casa - Migliorati anche gli allestimenti interni e l'estetica della vettura - Una versione 1300 destinata prevalentemente all'esportazione



Le parti dell'Alfasud Super sottoposte al nuovo trattamento anticorrosione «Zincrometal».

Abbiamo provato l'Alfasud Super, l'ultima versione della popolare vettura che dal 1972 - anno della sua nascita - ad oggi ha riscosso un successo ininterrotto...

Il procedimento «Zincrometal» oltre che sulla «Super» verrà adottato per tutte le carrozzerie della Alfa Nord...

Con una BMW R 100 RS ben 5 record mondiali

La prova sulla pista sperimentale della Fiat a Nardò - I risultati di durata ottenuti da una squadra di motociclisti non professionisti

Una squadra di motociclisti non professionisti, in gran parte milanesi, ha conquistato con una motocicletta BMW R 100 RS, derivata di serie, ben 5 record mondiali di durata...

Al di là del risultato sportivo è importante sottolineare come questi record siano stati ottenuti non solo con una moto di serie, ma da piloti che devono essere considerati unicamente dei bravissimi dilettanti.

Proprio per eliminare i inconvenienti di questo tipo e con l'intento quindi di estendere anche a tutta la carrozzeria quelle doti tipiche di durata e di affidabilità che per tradizione hanno sempre caratterizzato i motori Alfa Romeo...

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

Washington

Dichiarazione di 5 Paesi Nato sulla crisi nel Corno d'Africa

Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, RFT, Italia appoggiano i tentativi di mediazione dell'OAU. Severa risposta etiope - Espulso da Addis Abeba l'ambasciatore di Bonn

WASHINGTON - Cinque Paesi aderenti alla NATO, tra i quali l'Italia, hanno emesso una dichiarazione comune sulla crisi nel Corno d'Africa...

governo etiope ha immediatamente emesso una nota per attaccarlo come «ipocrita». Le notizie sulla riunione e sulla dichiarazione sono state pubblicate in un comunicato...

Rientrata in Cina la delegazione guidata dalla vedova di Ciu

PECHINO - Radio Hanoi ha annunciato che il generale Giap, ministro vietnamita della Difesa, ha ispezionato un numero unito di stanza lungo la frontiera con la Cambogia...

La delegazione cinese guidata da Teng Ying-chao, vicepresidente del Congresso nazionale cinese e vedova di Ciu En-lai, che aveva compiuto una visita di quattro giorni in Cambogia...

Conclusa (con proteste) la visita di Vance ad Atene

ATENE - Il segretario di Stato americano, Cyrus Vance, si è incontrato ad Atene sabato e ieri mattina, con esponenti del governo greco...

La visita di Vance ad Atene si è conclusa con una conferenza stampa in cui il segretario di Stato americano ha parlato della situazione in Grecia...

Si delinea una nuova «strategia» dei produttori più forti

Il mercato petrolifero a una svolta? Dai primi di gennaio il greggio del Kuwait e della Nigeria costa un po' meno

I contrasti in seno all'OPEC e il predominio del «tandem» Arabia Saudita-Iran

Il greggio del Kuwait costa, dal primo gennaio, diecimila dollari in meno al barile. Il greggio nigeriano è stato deprezzato del 5 per cento a partire dal 2 gennaio...

La nuova strategia dei produttori più forti del mercato petrolifero si delinea in una svolta. Dai primi di gennaio il greggio del Kuwait e della Nigeria costa un po' meno...

In USA delegazione parlamentare sovietica

MOSCA - Una delegazione del Soviet Supremo è partita da Mosca per una visita negli Stati Uniti su invito del Congresso americano.

La delegazione è capeggiata da Boris Ponomarev, membro supplente dell'Ufficio politico del PCUS e presidente della commissione del Soviet delle relazioni con l'estero.

Sarebbe stata giustiziata in Arabia Saudita con il marito «non degno»

Il reato della principessa

Secondo il quotidiano londinese Observer, una delle figlie della principessa saudita (Mista, di 23 anni) è stata giustiziata con il marito «non degno»...

Fin qui, l'Observer e la Reuters, con la sua esclusiva, la responsabilità della notizia. Un portavoce della ambasciata saudita a Londra, interpellato in merito, ha detto di non sapere assolutamente nulla.

Il lettore di questo punto, si attende un commento. Ecco. L'Arabia Saudita è un monumento, un mostro di contraddizioni. Il suo re, i suoi principi, i suoi ministri (tra cui, l'ammiraglio Yamani), sono fra coloro che stabiliscono il prezzo mondiale del petrolio...

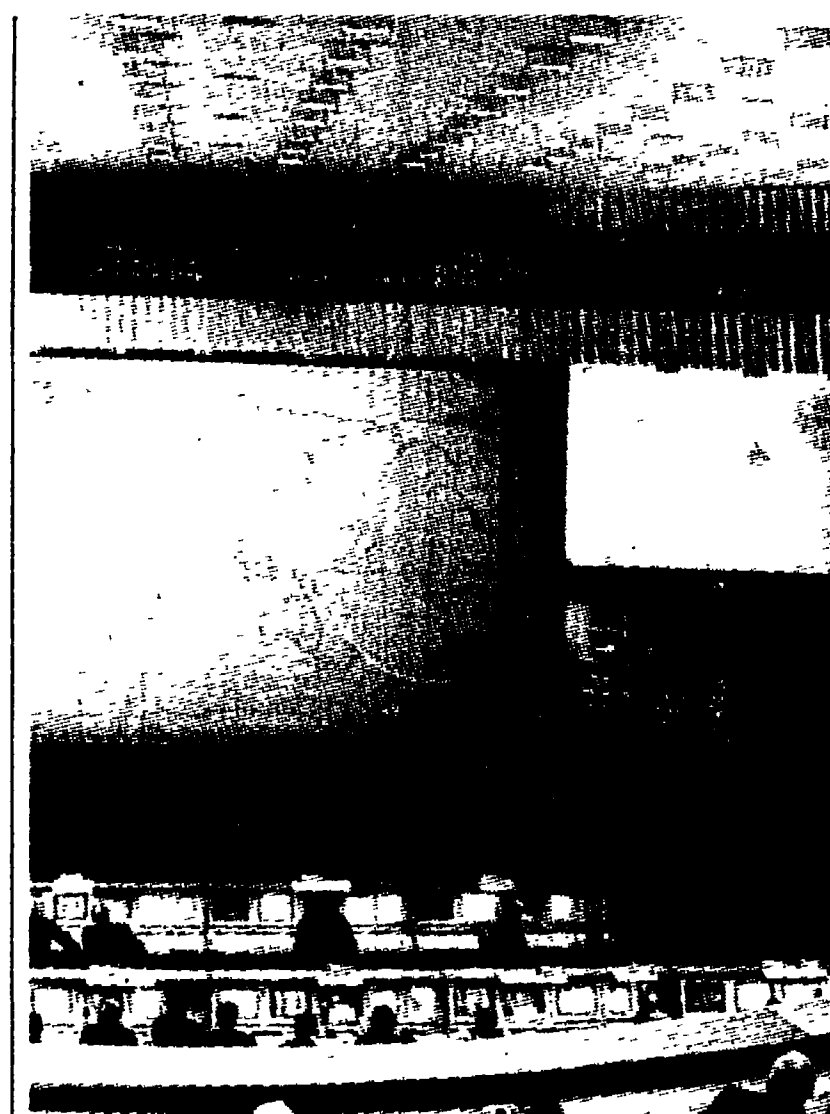
in omaggio alla più austera tradizione. Ma il re, il principe, il ministro, il funzionario, il soldato, il contadino, il lavoratore, il povero, il ricco, il potente, il debole, il forte, il giusto, l'ingiusto, il saggio, il stolto, il pio, l'impuro, il santo, il peccatore, il virtuoso, il vizioso, il generoso, l'egoista, il generoso, l'egoista, il generoso, l'egoista...

Aggiungo il cosmo con la Soyuz-Salyut

La base sovietica raggiunta da un «camion dello spazio»

Riformamenti, oggetti personali e corrispondenza inviati agli astronauti - Il significato della nuova impresa degli scienziati sovietici

DALLA REDAZIONE - Nuovo record sovietico dopo il volo comune di due cosmonauti uniti ad una «base»: anche ora, per la prima volta nella storia...



MOSCA - Il centro di controllo di Mosca che ha guidato la «Progress 1» all'aggancio nel cosmo con la Soyuz e la Salyut.

provvisto ad aprire il portello e ad entrare nella cosmonave. Qui hanno subito ritornato varie attrezzature e «materiali scientifici».

La Progress 1 ha portato anche un prezioso carico di carburante che dovrà servire come base a terra, ha raggiunto un «camion dello spazio»...

Ecco perché - come precisa anche il comunicato ufficiale del centro di comando - si è deciso di fare «un carico» completo della cosmonave e di non prevedere, quindi, il suo rientro a terra. Ciò vuol dire che anche tutto il materiale sarà inglobato dalla Salyut-Soyuz...

Il mercato petrolifero a una svolta?

Dai primi di gennaio il greggio del Kuwait e della Nigeria costa un po' meno

I contrasti in seno all'OPEC e il predominio del «tandem» Arabia Saudita-Iran

Il greggio del Kuwait costa, dal primo gennaio, diecimila dollari in meno al barile. Il greggio nigeriano è stato deprezzato del 5 per cento a partire dal 2 gennaio...

Il mercato petrolifero a una svolta?

Dai primi di gennaio il greggio del Kuwait e della Nigeria costa un po' meno

I contrasti in seno all'OPEC e il predominio del «tandem» Arabia Saudita-Iran

Il greggio del Kuwait costa, dal primo gennaio, diecimila dollari in meno al barile. Il greggio nigeriano è stato deprezzato del 5 per cento a partire dal 2 gennaio...

dalla prima pagina

Donne

Macaluso - non si vede perché i partiti che lo sottoscrivono non possano partecipare alla sua attuazione. L'PCI è profondamente interessato alle questioni di contenuto che però non possono essere discusse dal quadro delle garanzie politiche. Quel che occorre è un aperto confronto sul programma e sulle forme della responsabilizzazione politica dei partiti democratici...

Donne

La conquista della legge sul l'aborto, sempre giudicata un trauma e un fatto negativo, è e rimane un obiettivo di lotta: una legge che possa garantire l'autonomia della decisione della donna, anche della minorenni, e le condizioni concrete per l'esercizio di tale autonomia, quali la gratuità e l'assistenza pubblica. Per questo si richiama «la responsabilità di tutte le forze politiche democratiche a dare subito una risposta adeguata».

Donne

Partendo dall'aborto l'UDI chiama senza settarismi a un grande confronto sociale, politico e culturale che si allarghi a temi più ampi: rapporto uomo-donna; sessualità-maternità; il diritto alla salute e la dignità della donna. La consapevolezza da diffondere è che «l'iniziativa della direzione del PCI del 7 dicembre non rappresenta un passo indietro - ma un passo avanti nella linea di unità e solidarietà. Una linea per cui non può non fronteggiare con coraggio i rischi inevitabili in ogni lotta politica».

Donne

La donna vista con l'ottica femminile: «Rituffiamoci e rivendiamo ogni il lavoro significativo sottrarlo a qualcun altro. Anzi, la scesa in campo delle donne su questo terreno è indispensabile per le prospettive dello sviluppo stesso della occupazione e per la trasformazione della qualità del lavoro». Le soluzioni da dare alla crisi devono cioè accogliere le esigenze e le spinte delle donne, perché si possano modificare le strutture di scelte «maschiliste» e quindi unire la società e la qualità della vita. Le leggi - di parità, del preavviso e le altre - sono strumenti di lotta da utilizzare per aumentare la contrattualità del movimento. Tale contrattualità si deve avvertire anche nei rapporti con le istituzioni, rapporti che non si basano «su adesioni o negazioni predefinite» ma si misurano nelle scelte, e possono essere anche conflittuali, con reciproci apporti. Lo stesso reciproco fluire di esperienze e di idee può sciogliere il nodo della doppia militanza.

Donne

«L'obiettivo del governo unitario - ha aggiunto - è reale, anche se non è detto che si realizzi subito. Ma bisogna guardarsi da quella deformazione politica che, con la sua realtà, può far cadere in disparte gli obiettivi precedentemente contrari o connessi dagli altri, dalla DC. Sono reali gli obiettivi di lotta che si conquistano al prezzo di duri sacrifici. E questo obiettivo noi lo indichiamo alle grandi masse del popolo».

Donne

«L'obiettivo del governo unitario - ha aggiunto - è reale, anche se non è detto che si realizzi subito. Ma bisogna guardarsi da quella deformazione politica che, con la sua realtà, può far cadere in disparte gli obiettivi precedentemente contrari o connessi dagli altri, dalla DC. Sono reali gli obiettivi di lotta che si conquistano al prezzo di duri sacrifici. E questo obiettivo noi lo indichiamo alle grandi masse del popolo».

DC

rato a grande rigore «tenendo presente che non si esce dalla crisi senza un ampio consenso sociale e che esiste una stretta correlazione tra quadro politico e impegno programmatico».

DC

«L'obiettivo del governo unitario - ha aggiunto - è reale, anche se non è detto che si realizzi subito. Ma bisogna guardarsi da quella deformazione politica che, con la sua realtà, può far cadere in disparte gli obiettivi precedentemente contrari o connessi dagli altri, dalla DC. Sono reali gli obiettivi di lotta che si conquistano al prezzo di duri sacrifici. E questo obiettivo noi lo indichiamo alle grandi masse del popolo».

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

DC

quanto l'anno scorso la sua produzione era scesa da 1,5 a 1,4 milioni di barili al giorno, in relazione al fatto che alcune grosse società, capeggiate dalla potentissima Exxon, avevano smesso di ritirare il greggio dall'embarco, mentre altre società avevano fortemente diminuito i prelievi presso i terminali kuwaitiani. E ciò significa che la capacità di pressione delle multinazionali del petrolio è tuttora tale da indurre certe produzioni a compiere scelte anche non desiderate.

Fabbrica

re i primi disturbi alla vesica. Ho fatto le lastre, mi hanno ricoverato e hanno trovato il tumore. Sono stato operato e adesso sono in attesa che mi mandino a chiamare. Nelle mie condizioni ho trovato diversi operai, anche loro operati alla vesica e tra l'altro non riconosciuti dall'INAIL perché la SBIC non esiste più».

Il Consiglio comunale di Seriate è ora mobilitato sul «caso SBIC». Una seduta straordinaria è prevista nei prossimi giorni, non appena si avranno le risposte dalla magistratura, a cui è stato inviato un rapporto con i primi dati disponibili, e dall'assessorato alla Sanità della Regione Lombardia, sollecitato ad intervenire dalle autorità sanitarie locali e da un'interpellanza di un consigliere regionale del PCI, il compagno Roberto Minardi. E' purtroppo ormai impossibile rimediare a cinquant'anni di complessa e «inaccoppiabile» silenziosa attività di lavoro. Ma è indispensabile giungere in brevissimo tempo ad un'accurata indagine sui lavoratori SBIC superstiti, sulla popolazione residente in quei numerosi pozzi «a perdita» e nell'incalcolabile silenzio di questi ultimi anni. Ma è indispensabile giungere in brevissimo tempo ad un'accurata indagine sui lavoratori SBIC superstiti, sulla popolazione residente in quei numerosi pozzi «a perdita» e nell'incalcolabile silenzio di questi ultimi anni.

Fabbrica

«Anche se la SBIC non esiste più, anche se ha chiuso i battenti da otto anni, non si deve trascurare l'accertamento delle responsabilità di coloro che hanno permesso quest'ennesima fabbrica della morte. La peggiore sino a questo momento scoperta in Italia a giudicare dai primi terribili dati».

Fabbrica

«Anche se la SBIC non esiste più, anche se ha chiuso i battenti da otto anni, non si deve trascurare l'accertamento delle responsabilità di coloro che hanno permesso quest'ennesima fabbrica della morte. La peggiore sino a questo momento scoperta in Italia a giudicare dai primi terribili dati».

Fabbrica

«Anche se la SBIC non esiste più, anche se ha chiuso i battenti da otto anni, non si deve trascurare l'accertamento delle responsabilità di coloro che hanno permesso quest'ennesima fabbrica della morte. La peggiore sino a questo momento scoperta in Italia a giudicare dai primi terribili dati».

Fabbrica

«Anche se la SBIC non esiste più, anche se ha chiuso i battenti da otto anni, non si deve trascurare l'accertamento delle responsabilità di coloro che hanno permesso quest'ennesima fabbrica della morte. La peggiore sino a questo momento scoperta in Italia a giudicare dai primi terribili dati».

Fabbrica

«Anche se la SBIC non esiste più, anche se ha chiuso i battenti da otto anni, non si deve trascurare l'accertamento delle responsabilità di coloro che hanno permesso quest'ennesima fabbrica della morte. La peggiore sino a questo momento scoperta in Italia a giudicare dai primi terribili dati».

Fabbrica

«Anche se la SBIC non esiste più, anche se ha chiuso i battenti da otto anni, non si deve trascurare l'accertamento delle responsabilità di coloro che hanno permesso quest'ennesima fabbrica della morte. La peggiore sino a questo momento scoperta in Italia a giudicare dai primi terribili dati».